Giovedì 22 Maggio 1924
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVII - N. 122
Direzione e Amministrazione
Udine - Via V. Veneto n. 44 A. Tel. 27

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

APPROVAZIONI

Nella seduta del 20 corrente la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Carlino: Concorso nella spesa per riattamento canonica — Latisana: Cessione area comunale — Brugnera: Gratificazione allo stradino Polesello — Attimis e Tramonti di Sopra: Adesione al Consorzio provinciale antitubercolare — Maiano: Assicurazione incendi del locale e del contenuto degli uffici municipali — Ronchis: Compenso di lire 500 all'applicato per gatto per lavoro straordinario — Tricesimo: Gratificazione al cessato segretario contabile Commissione avviamento al lavoro — Pinzano al Tagliamento: Compenso al custode del Cimitero — Tarvisio: Erogazione sussidio lire 500 annue a favore della Congregazione di Carità. — S. Vito al Torre: Mutuo provvisorio lire 96.000 col Monte di Pietà di Gorizia — Claut: Mutuo unificazione debiti lire 631.000 — Gorizia: Concorso nomina direttore generale scuole elemnetari e dei direttori sezionali — Tramonti di Sotto, Clauzetto, Manzano, Forcetta: Strade ex-militari. Modifica dell'elenco delle comunali ordinarie — Treppo Grande: Mutuo passività a tutto 1922 — Cormons: Consorzio veterinario — Erto Casso: Adesione al Consorzio veterinario a Longarone — Tarvisio: Consorzio veterinario — Cassacco: Pagamento patate. Domanda emissione mandato d'ufficio — Mortegliano: Mutuo per dimissioni di passività — Brugnera: Prestito lire 25000 Ponte sul Livenza — Casarsa: Regolamento riscossione dazio sulla energia elettrica — Attimis: Revisione tariffe tasse comunali — Trasaghis: Inversione mutuo a favore edificio scolastico di Braulins — Gorizia: Acquisto terreni per piano regolatore — S. Vito al Torre: Regolamento tariffa pesa pubblica — Gorizia: Acquisto terreni per nuovo Cimitero — Codroipo: Domanda Zoratto affranco canone enfiteutico — Sedula: Applicazione tassa famiglia — Gorizia: Acquisto stabile per uso scuola industriale — Creda: Tassa vetture e domestici; tariffa tassa famiglia: Farra: Tassa insegne — Forni Avoltri: Contributo alla Società Telefoni Carnici e alla Società Autotrasporti Tavoschi e C.i — Ovaro: Contributo per impianto telefono — Cavasso Nuovo: Domanda Società Pordenonese di elettricità per attraversamento spazi comunali con linee elettriche — Ovaro: Contributo del Comune per le Mostre comunali di bestiame e mercato concorso — Coseano: Affranco contribuzione enfiteutica pel latifondo Selva — S. Leonardo: Aumento salario alla bidella — Manzano: Concessione gratuita ghiaia per costruenda strada di Pers — Brugnera: Modifica tariffa tassa cani — Marano: Domanda area di Rossetto e moglie per costruzione casa; id. id. Parmesan per acquisto casa; id. id. Formentini per ampliamento abitazione — Udine: Nuova tariffa pubbliche affissioni — S. Daniele modifica regolamento pesa pubblica — Udine: Congregazione di Carità: aumento assegno vitalizio all'ex-segretario sig. Toso — Castions di Strada: Acquisto macchina da scrivere per l'ufficio municipale — Pradamano: Acquisto macchina da scrivere; Liquidazione interessi alla ditta Tedeschi sulla somma dovuta per i lavori di ampliamento del Cimitero di Lovaria — San Vito al Tagliam.: Realizzazione titolo consolidato 5 per cento ed estinzione mutuo lire 10.000 contratto con la Società Operaia. Ragogna: Autorizzazione del Sindaco a stare in giudizio per ricupero crediti da Marcolini e dalla Cooperativa di Lavoro di Ragogna — Verzegnis: Cessione uso casa Ravoret Ros alla Società Accomandita Industrie marmi in Tolmezzo — Gemona-Lusevera: Vertenza «Plan di Lanis» — Cividale: Ospedale. Concessione apertura vani di finestra con finestra su fondo dell'Ospedale a privato — Campoformido: Riforma Statuto amministrazione beni abitanti di Bressa — Rigolato: Svincolo cauzione Ditta Umberto de Antoni, per acquisto bosco Plani di Sotto e Griducelis - Muzzana: Liquidazione spesa taglio ordinario del bosco comunale Coronuzza; vendita delle fascine ricavate dal taglio ordinario bosco comunale di Coronuzza — Rigolato: Ditta d'Andrea: svincolo cauzione per affittanza malga Chiampizulon; svincolo cauzione della Ditta Cartiera Reali per acquisto piante resinose bosco Granulins. — Paularo: Restituzione depositi cauzionali per acquisto piante di abete — Venzone: Definizione pratica usurpi comunali — Vito d'Asio: Permuta terreno in Casiacco colla Fabbriceria di S. Osvaldo — S. Vito al Tagl.: Domanda Nigris per acquisto porzione fondo — Treppo Carnico: Contributo scuole professionali Paluzza — Corderons: Tariffa macellazione — Bicinicco: Consolidamento compensi ai regolatori orologio per il segnale — Pordenone: Ricorso Torres contro duplice applicazione tassa famiglia in Vittorio e Pordenone. (Accoglie).

PARERE FAVOREVOLE

Udine: Sistemazione stradale intorno al nuovo macello; permuta terreno coi fratelli Degani; sistemazione stradale intorno al nuovo macello; acquisto terreno — Cavasso Nuovo: Domanda aumento tariffa daziaria — Pradamano: Dazio consumo. Aumento di 1 quarto delle voci della tariffa bevande —

RINVII

Cimolais: Acquisto terreno dei fratelli Pressa — Casarsa: Vendita casa canonica — Campoformido: Indennità caroviveri ai dipendenti comunali — Pordenone: Vendita parte terreni e fabbricati della vecchia sede ospedaliera — Porteole: Nuovi stipendi ai dipendenti comunali — Talmassons: Miglioramenti economici segretario — Dignano: Revisione organico dipendenti comunali — Corno di Rosazzo: Sussidio al Corpo Filarmonico — Ronchis: Sussidio lire 100 mensili a Taglialegna per custodia straordinaria di tre orfani di guerra — Martignacco: Compensi per lavoro straordinario prestato dagli impiegati in occasione delle elezioni — Fiumicello: Omologazione contratto compravendita — Marano: Domanda area Sandri per costruzione casa — Pasian di Prato: Vendita terreno comunale — Maiano: Concessione sussidio alla Biblioteca Popolare di Susans — Paluzza: Molino di Timau - Affitto — Sesto al Reghena: Assunzione mutuo con la Banca del Friuli — Savogna: Tariffa daziaria — Ampezzo: Spese pei funebri Mons. Bullian.

OGGETTI RESPINTI:

Resia: Lite Boschi comunali Cernizza, Brasda e Ucea. Reclamo Morandini — Muris: Ricorso frazionisti di Lateis contro tassa cani. —.

AUTORIZZAZIONI:

Paluzza: Istituzione di un ufficio metrico temporaneo nelle frazioni di Cleulis e Timau del Comune di Paluzza — Forgaria: Bilancio prev. 1923 _ Cercivento, S. Vito Fagagna: — Cercivento, S. Vito Fagagna, Fiume Veneto: Bilancio preventivo 1924.

POVOLETTO
L'inaugurazione del gagliardetto fascista

Domenica 25 corrente, alle 15 verrà inaugurato a Magredis il gagliardetto del fascio di Povoletto.

La cerimonia è preparata con ogni cura dal dott. Sartorelli, segretario politico del Fascio di Povoletto.

CODROIPO
Cose della Stazione

Una volta, fino a poco tempo fa, all'arrivo della merce ai destinatari del capoluogo, la Stazione faceva direttamente recapitare l'avviso relativo e l'interessato poteva così provvedere al ritiro senza perdita alcuna di tempo, con vantaggio proprio e della Amministrazione ferroviaria che vedeva sgombrati immediatamente i carri. Ora gli avvisi sono impostati e la posta li recapita, naturalmente col turno della normale distribuzione. Così un vagone arrivato nella notte, che poteva prima venire scaricato nella mattina seguente, finisce per esserlo il giorno successivo, con 24 ore di ritardo.

Perchè dunque mandare gli avvisi in posta se con la stessa fatica (Codroipo non è una vastissima città) si possono fare recapitare direttamente agli interessati, i quali poi pagavano, e volentieri, questo servizio con centesimi quaranta per ogni bolletta?....

Se la stazione non dispone di personale sufficiente per fare questi utile servizio pubblico, non riuscirà difficile provvedervi, appunto in considerazione dell'utile che ne può ritrarre.

Siamo certi che il capo stazione vorrà provvedere e tutti gliene saranno grati.

SPILIMBERGO
Latteria d'Istrago

Domenica, 18, tutti gli agricoltori si sono riuniti nella sala del presidente signor Pietro De Paoli per solennizzare l'apertura della nostra latteria. Parlò per primo, applauditeo, il signor Luigi De Paoli, esaltando questa festa del lavoro per volere concorde di tutto il paese, mettendo in rilievo i vantaggi dell'impianto provveduto dall'Agenzia italiana delle scrematrici «Persoons» e dicendosi sicuro che tutti i soci si manterranno concordi nel favorire la vita e lo sviluppo di questa benefica istituzione. Lo seguì il signor Delendi di Udine con un'appassionata conferenza, suscitando vero entusiasmo in tutto l'uditorio.

Venne infine festeggiato il beneamato vegliardo Luigi Serafini di anni 92, che fu uno dei primi a dimostrare con l'esempio l'utilità della latteria. Notiamo anche a suo onore che il sig. Luigi Zavagno, vice presidente, fu un caldo sostenitore dell' impianto modernissimo di macchinari.

La bella riunione si sciolse dopo consumato il rinfresco di rito, con piena soddisfazione di tutti.

BUIA
Deliberazioni del Consiglio

Ieri sera seguì una importante seduta del Consiglio comunale. Il sindaco cav. Umberto Barnaba propose e il Consiglio approvò per acclamazione, il conferimento della cittadinanza onoraria all'on. Mussolini. Passati poi a discutere sull'ordine del giorno, il Consiglio autorizza a prelevare dalla Cassa di Risparmio la somma di lire 35 mila quale prestito, fissa l'asta del ponte sul Rio Gelato e concede la vendita di ritagli stradali, respingendo però la domanda di Francesco Tonino di Pietr'Antonio.

REANA
Le bandiere delle scuole e Guardia d'onore

E' noto che, per l'opera solerte delle benemerite Insegnanti, i bambini di Reana del Roiale provvidero, coi loro piccoli risparmi, a fornire le bandiere alle loro scuole.

Era giusto e doveroso, perciò, che le suddette bandiere dovessero ricevere il suggello di un saluto, e di un giuramento dal gesto solenne e consapevole dei figli del popolo, lì, all'ombra della scuola che li accoglie e che li educa alla vita, sotto gli auspici dell'amore e delle alte idealità di Patria.

Domenica, alle 10, la gentile cerimonia della benedizione e consegna delle bandiere alle scuole di Reana e Rizzolo si svolse sul piazzaletto delle scuole stesse, presenti il Direttore Didattico signor Rapuzzi, le Autorità comunali, le rappresentanze con bandiere delle scuole di Vergnacco, Zompitta e Qualso; la locale Sezione del Fascio con gagliardetto, combattenti, vedove di guerra e numeroso pubblico.

Davanti al Municipio si formò il corteo che si snodò per la via principale del paese fino al piazzaletto delle scuole, ove, sopra una tribuna improvvisata, presero posto le Autorità e i due alfieri reggendo il tricolore. Terminato il rito religioso, il pro Sindaco signor Linda disse brevi parole ricordando specialmente ai bambini i doveri verso la bandiera nazionale consacrata dal sangue di tanti eroi e di tanti martiri. Commoventi le parole delle madrine delle bandiere, ed in modo speciale il giuramento fatto alla bandiera da un piccolo orfano di guerra.

Il direttore didattico sig. Rapuzzi rivolse in ultimo ai fanciulli con sincera ispirazione patriottica belle e nobili parole, ricordando la gloria della nostra immortale bandiera.

Alle parole commosse dell'esimio direttore fecero eco con un «giuro» le voci vibranti di entusiasmo di tutti i fanciulli.

La commovente cerimonia, che venne intramezzata da canti patriottici, eseguiti mirabilmente dai bambini stessi ebbe fine con una bicchierata offerta dalla locale Sezione fascista alle autorità ed alle rappresentanze intervenute.

Unitamente alle insegnanti di Rizzolo che seppero così bene istruire i bambini per l'occasione, vada uno speciale plauso alle Insegnanti di Reana signorina Gemma Bellina e signora Erminia de Marco che non risparmiarono fatica per la riuscita della patriottica festa.

S. VITO AL TAGLIAM.
Un concerto della Banda di Pordenone

Giovedì 19 prossimo giugno, in occasione dei festeggiamenti pro Ente di Beneficenza, la Banda della Società Filarmonica diretta dal maestro Mascagni terrà da noi un grande concerto. Possiamo fin d'ora assicurare che tale audizione sarà bene accetta dal pubblico Sanvitese, il quale conosce la brava banda, specie dopo l'ottimo successo ottenuto nel concerto di domenica scorsa a Pordenone.

Cose della Filarmonica

Ieri sera, il nuovo Consiglio di questa Società Filarmonica elesse ad unanimità i signori Montico Antonio a segretario e Lovadina Emilio a cassiere.

Cospicua elargizione

Con gentile pensiero la Società Litoranea di Elettricità ha inviato a questa Cucina Economica lire 1000. La Presidenza, interprete del sentimento dell'intero Consiglio, invia da queste colonne i propri ringraziamenti per la generosa offerta.

I regali per la Pesca

continuano a pervenire. Eccone un nuovo elenco: Albergo alla Torre kg. 3 di cioccolatto e 4 bott. spumante; Morassi Pietro un coltello finissimo da caccia, Borsatti cav. Celso 20 fiaschetti olio di oliva e 50 pezzi sapone da gr. 500, Infanti Eugenio 4 bottiglie Barbera, Senigaglia Giov. 1 orologio da parete, Alborghetti Giov. una statua in terra da Signa e un servizio per barba, Polo fratelli kg. 500 di cuoio, Franceschinis avv. Lodovico un servizio liquori completo in argentone.

Beneficenza

Il sig. Borsatti cav. Celso inviò a questo Ente di Beneficenza kg. 15 di Reggiano vecchio.

CORNO DI ROSAZZO
La nomina della nuova Amministr.

Ieri si radunava il Consiglio comunale, che procedeva alla nomina del Sindaco e della Giunta. Il Commissario prefettizio geom. Alfonso Rizzi fece un'ampia relazione che fu applaudita. Si procedette quindi alla nomina delle cariche, e riuscirono eletti: a sindaco il cav. Alfonso Cotta fu Angelo, maggiore dell'esercito; ad assessori effettivi Alessandro De Sanctis ed Alfieri Grassevig; a supplenti: Dante Bellini e Giovanni Livoni.

Ieri sera poi seguì un banchetto per salutare il commissario prefettizio, banchetto al quale parteciparono tutte le autorità. Pronunciarono discorsi di circostanza il dott. cav. Attilio Franz medico chirurgo, il sindaco ed il segretario Tanmi. Rispose, visibilmente commosso, il festeggiato.

PORDENONE
Sempre sull'argomento del prezzo dei bozzoli

Pordenone, 21 maggio

A documentazione di quanto vi ho già scritto (vedi numero di ieri) ed a comprova delle manovre che si stanno organizzando contro i nostri agricoltori, siamo lieti di riprodurre testualmente l'invito che, «in seguito a desiderio espresso da un gruppo di filandieri e di ammassatori operanti nel Friuli e nel Trevigiano», da parte della associazione serica italiana è pervenuto a certe ditte. Ogni commento è superfluo. Solo raccomandiamo agli agricoltori di aprire bene gli occhi.

ASSOCIAZ. SERICA ITALIANA
Milano (10)
per telegrammi: Assetas - Milano
telefono 975
N. 639

Milano (10), lì 16 maggio 1924

Egregio Signore,

Mi faccio dovere di informare la S. V. che — in seguito a desiderio espresso da un gruppo di Filandieri e Ammassatori di bozzoli operanti nel Friuli e nel Trevigiano, di addivenire ad uno scambio di idee per conciliare anche in quelle Regioni l'interesse della Agricoltura con quelle dell'Industria, in occasione dell'imminente aprirsi delle trattative per i bozzoli del nuovo raccolto — questa Presidenza ha pensato di radunare tutti gli interessati presso questa Associazione la giornata di

Venerdì p. v. giorno 23 corr., alle 15.30

e porge alla S. V. vivissima istanza perchè voglia parteciparе, o quanto meno farsi rappresentare, a tale adunanza, della quale non Le potrà certamente sfuggire tutta l'importanza.

Nella certezza di vedere accolto questo nostro invito, Le presento i miei più devoti ossequi.

Il Presidente
(firmato) *Angelo Ferrario*

Un appello del Pro Infanzia

Il Pro-Infanzia ha diramato questo appello:

«Per combattere l'incessante progredire della gratitudine fisica, il dilagare continuo della tubercolosi che va mietendo ognor più giovani esistenze, è necessaria l'intensificazione di quei rimedi che la terapia, specie profilattica, consiglia: si impone quindi maggiormente il dovere di agevolare il più largamente le cure marine ed alpine.

«Il «Pro Infanzia» — Istituto che la Società Operaia ha creato con lo scopo di recare ai fanciulli cagionevoli di salute e diseredati dalla fortuna, l'aiuto che hanno il diritto di pretendere contro il male individuale e sociale — fa vivo appello alla cittadinanza affinchè voglia concorrere anche quest'anno in quest'opera di redenzione.

«I bisogni aumentano giornalmente. Nello scorso anno 1923 furono inviati alla cura marina 87 bambini (40 maschi e 47 femmine) e alla cura alpina 66 bambini (32 maschi e 34 femmine) in totale 153 di cui 32 orfani di guerra e 3 figli di mutilati. Non solo la spesa complessiva fu tale da assorbire ogni disponibilità, ma molti che avrebbero avuto bisogno della cura dovettero purtroppo essere esclusi per mancanza di mezzi.

«Si domanda quindi in nome della solidarietà umana, che Enti pubblici e privati, Società e cittadini di qualunque condizione offrano, a seconda i propri mezzi, il loro contributo nella maggior misura possibile per poter allargare il beneficio della cura al maggior numero di bambini.

Il Comitato è composto dei signori: cav. Fr. Asquini, pres.; dott. Luigi Andreis, cav. Ant. Brusadini, prof. Giov. Bertarelli, dott. Onorio Brunetta, cav. Err. rag. Cosarini, dott. Ern. cav. Cossetti, dott. Amilcare Oaviezel, cav. Ang. avv. Fabro dott. Libero Furlanetto, dott. Calogero Frangipane, dott. Italo Iavicoli, cav. Giov. Zanini, membri; Andrea Valerio, segretario.

Le oblazioni si ricevono alla Società Operaia o dai componenti il Comitato; e certamente, non vi sarà pordenonese di cuore, il quale non porti il suo contributo ad un'opera così buona e santa. Sappiamo che gli operai desiderano partecipare alla sottoscrizione; bravi!

A proposito della I.a del «Trovatore» al Teatro Licinio

Mi consta esservi stato chi, con la speranza di trovare eco, ha nientemeno cercato di far risalire anche a me la responsabilità dell' esito del Trovatore dato sabato scorso al Licinio.

E' evidente che queste voci sono state fatte circolare ad arte da qualche mio.... buon amico! ed io domando se si può essere più idioti di così. Dacchè mondo è mondo la responsabilità degli spettacoli lirici è sempre gravata sul direttore d' orchestra.

Posso dire che io feci quanto mi era possibile per evitare quello che accadde sabato sera e che, su quel poco sentito durante le prove, detti subito e molto chiaramente il mio giudizio. Se il direttore d' orchestra maestro Selvaggi si assunse la responsabilità di andare in scena, stava forse a me, nella mia delicata qualità di collega, impedirglielo?

Per tagliar corto, agli autori delle stupide chiacchiere dico una volta per sempre che le loro dicerie non mi toccano e che non possono far presa con i galantuomini e con le persone di senno; che, quando le ho avute, ho dimostrato di avere un grande senso delle responsabilità tenendo sempre alto il prestigio di Pordenone nell'arte musicale.

So che non varrebbe la pena di occuparsi di loro, ma purtroppo non mancano mai gli ingenui ed i suggestionabili che danno ascolto alle chiacchere di chi è in perfetta malafede, e qualche volta ci si trova nella necessità di farsi vivi quando più si vorrebbe tacere disprezzando.

M. LUIGI MASCAGNI

Pordenone 20 maggio 1924

La bandiera da Pinerolo

Stamane giunse da Pinerolo la rappresentanza del 4.o «Genova» con lo stendardo glorioso. Alla stazione attendevano ufficiali e drappelli di dragoni. Si formò un corteo con alla testa la fanfara, che al suono della marcia del reggimento attraversò la piazza Cavour e Corso Garibaldi e quindi rientrò alla caserma.

Beneficenza

Il sig. Giuseppe De Mattia e famiglia nell'anniversario della morte del tanto rimpianto fratello Guido, offrì lire 100 al Pro Infanzia, 50 all'Asilo — 50 al Patronato scolastico.

Commemorazione Duse

D'iniziativa dell'Associazione della Stampa, venerdì 30 corr., alle ore 21, al teatro Sociale, gentilmente concesso il capitano dott. G. L. Feruglio terrà la commemorazione di Eleonora Duse.

Vagoni che... fuggono

Ieri sera, verso le 18, tre vagoni carichi di materiale da costruzione «Eternit» — dalla Comina (Campo d'aviazione) ove sostavano in attesa di essere scaricati, improvvisamente, per rottura dei freni, presero il via ed a precipizio, essendo la linea sempre in pendenza, percorsero tutto il tratto, fortunatamente senza arrecare danno a persone, poichè nei pressi della Ferriera, deviando, si capovolsero, mandando in frantumi quanto contenevano.

GEMONA
Cerimonia nella R. Scuola Professionale

Domenica alle ore 10 del mattino, nell'aula dell'esposizione dei lavori eseguiti nell'anno scolastico 1922-23 venne fatta la distribuzione dei premi agli alunni che si sono dimostrati più studiosi e più diligenti durante l'anno accademico passato. Alla cerimonia ha assistito una scelta folla di signori e di autorità gemonesi e molti genitori degli alunni premiati. Erano presenti i membri di Amministrazione con a capo l'illustre notaio dott. Liberale Celotti, presidente, che rivolse parole di elogio agli alunni e di gratitudine agli insegnanti che hanno impegnato con molto frutto, in questi due anni di scuola, la loro intelligenza e la loro volontà, per portare la scuola al livello didattico degno di Gemona, cittadina madre secolare di artisti e di bravi operai. Il direttore prof. Fausto Bressan nel suo discorso fece presente che il Governo attuale ha tracciato un nobile programma anche per le scuole industriali, che segnerà un miglior avvenire per la Nazione. Però, egli aggiunse, la scuola di Gemona merita di essere classificata alla pari di altre scuole del genere, e se ciò non si farà verrà commessa un'ingiustizia.

L' andamento rigoglioso della Scuola deve essere continuato e deve diventare maggiore con una giusta e doverosa azione di conferma da parte del Governo.

Tutti coloro che hanno potuto osservare i progressi della R. Scuola di Gemona, fanno auguri che essa possa ottenere dal Governo ciò che merita e che le spetta.

«Iris».

Ecco l'elenco dei premiati:

Corso preparatorio serale: Bonasso Luigi, Cuzzi Antonio, Fantoni Tiziano, Goi Tommaso, Londero Giuseppe, Lauvergnac Luigi, Marini Giacomo, Marini Andrea, Rumiz Alberto, Soravitto Gino, Vale Giovanni, Varnerin Ruggero, tutti menzione onorevole di 3. grado.

1. *Corso Serale*: Capriz Serafino, Canciani Leonardo, Deotto Giovanni, Della Schiava Pietro, Sivet Gino; tutti menz. onorev. di 3. grado.

2. *Corso serale*: Aita Pietro menz. onorevole di 3. grado; Antonini Pietro di Paolo id.; Arlotti Dante id. id. 1. grado; Cargnelutti Giovanni 2 premio; Deboni Antonio menz. onor. di 2 grado.

3. *Corso serale*: Carnovale Leonida, menz. onor. di 2. grado; Londero Luigi 3. premio.

4. *Corso serale*: Pischiutti Giacomo di Giuseppe 2. premio.

I. *Corso diurno*: Liva Antonio, Picco Antonio e Picco Salvatore menz. onor. di 1 grado.

II. *Corso Diurno*: De Monte Corrado, menz. onor. di 3 grado; Madussi valentino, id.; Mandil Andrea 2 premio; Olivo Mario, menz. onor. di 3. grado; Perini Domenico id. 2; Perini Severo

III. *Corso Diurno*: Adotti Antonio 3. premio: Bierti Eugenio menz. onor. e di I grado.

IV. *Corso Diurno*: Urbano Ferruccio 2. premio con lode.

POZZUOLO
Cerimonia patriottica

L'8 giugno p. v. seguirà l'inaugurazione in forma austera e solenne, con l'intervento di cospicue personalità politiche, del Parco della Rimembranza. Nello stesso giorno si inaugurerà pure il ponte in ferro sulla provinciale San Giorgio-Latisana, opera grandiosa e perfetta uscita dall'officina italiana di Savigliano.

TARCENTO
Il ritorno del nostro medico

Il dott. Guido Benedetti, dopo quattro mesi di assenza per malattia è ritornato tra noi alquanto migliorato. I tarcentini, che da tanti anni apprezzano la sua opera di valente medico e di ottimo cittadino, gli inviano il più cordiale saluto e il più sentito augurio per la di lui salute. All'augurio uniamo pure il nostro più fervido per l'egregio amico, e, un tempo, collaboratore).

PALUZZA
Il 24 maggio nelle scuole

Il nostro egregio direttore didattico sig. Angelo Matiz ha diretto ai maestri e alle maestre di tutte le Scuole di questo Circolo scolastico la seguente circolare:

Nel novembre 1921 vennero inaugurati a Timau i due Cimiteri di guerra. Nel 1922 e nel 1923, il 24 maggio le scolaresche di questa Convalle vi si recarono in pietoso pellegrinaggio a portare un fiore di gratitudine ai Soldati d'Italia morti sul Pal Piccolo, sul Freikofel, sul Pal Grande, sull'Avostano per la difesa della Patria comune e nel nome di questi salutare tutti i Morti d'Italia. Anche quest'anno andremo a visitare i due camposanti, perchè non possiamo dimenticare i Fratelli nostri che s'immolarono al Dovere; perchè noi Maestri che dobbiamo insegnare ad amare la Patria, dobbiamo prima far conoscere ed amare i suoi Martiri. Per sabato, 24 maggio, anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, invito le scuole dei Comuni di questo Circolo Direttivo a compiere il pellegrinaggio ai due Cimiteri. I fanciulli, delle classi di ogni scuola che interverrà, portino un cespo di fiori per ornarne i tumuli dei Morti; e questi fiori siano santa promessa di adempiere azioni buone e di vivere costumati per il bene dell'Italia nostra. Dopo la cerimonia religiosa e civile, si inaugurerà il nuovo Vessillo delle scuole di Paluzza (lavoro dell'opera «Madonnina del Grappa») e i gagliardetti delle scuole di Treppo Carnico. L'orazione commemorativa sarà detta dal collega sig. Giulio Martini di Treppo Carnico.

Sono invitate alla cerimonia tutte le classi di Cleulis e di Timau e le classi III, IV, V, VI delle scuole del Comune di Paluzza, di Treppo Carnico, di Cercivento e di Sutrio, libere d'intervenire o meno, data la troppa distanza, le scuole dei Comuni di Ligosullo e di Arta. — Le Guardie d'onore delle scuole di ogni Comune porteranno il prescritto distintivo. L'adunata si farà alle 7.30 sul piazzale delle scuole di Paluzza. La cerimonia avrà inizio alle 9.30. L'adunata e il ritorno (nel pomeriggio) si compiranno in reparti ordinati ciascuno con la propria bandiera.

GONARS
I VINCITORI DELLA CORSA

Ecco l'ordine di arrivo della corsa podistica di domenica:

Primo, Stellini Giacinto; secondo, Ferro Gino dell'Unione S. S. C.; terzo, Accaino Gino; quarto Ellero Augusto, dell'Unione Sportiva S. S. A.

Gli altri arrivarono tutti in tempo massimo con piccoli distacchi.

A tutti i concorrenti fu offerta una bicchierata e i primi quattro vennero premiati con diploma e medaglia.

SACILE
L'Unione Agricola

Nella riunione di Domenica, l'assemblea dell'Unione agricola Cooperativa, udite le relazioni del presidente dott. Ciro Liberali e del sindaco Amedeo Camilotti, confermò il collegio dei sindaci nelle persone dei signori Camilotti Amedeo, Lacchi Domenico, Vincenzini cav. Angelo effettivi; e Treu Michele e Perin Filippo supplenti.

Si ricevono presso il presidente dottor Liberali, le domande di iscrizione di nuovi soci.

REMANZACCO
La bandiera ai Combattenti

Si è costituito un Comitato femminile per offrire ai combattenti del Comune, la bandiera. Già si sono raccolte numerose offerte, per lire 763.

TOLMEZZO
IN TRIBUNALE

Presid. avv. Tamponi — P. M. cav. Cottafavi — canc. Occhino.

IDILLII FAMIGLIARI. — Giovanni Tacconi fu Giuseppe di anni 30 da Paularo è imputato di avere percossa la propria madre Papis Catterina con pugni e calci e minacciata col coltello, di aver minacciato la propria sorella Anna pure con il coltello, nonchè di mancata denuncia di armi proibite. L'imputato dichiara di non aver percosso, la madre, ma di averla solo minacciata in seguito ad un alterco avuto con la sorella. La madre insiste di essere stata bastonata, ma soggiunge che perdona. Non è di quel parere il P. M., il quale chiede la condanna del Tacconi a 20 mesi e giorni 15 di reclusione e due anni di interdizione dai Pubblici Uffici. — Il Tribunale condanna l'imputato a mesi 16 di reclusione, per maltrattamenti e per lesioni. — Difensore avv. G. B. Moro.

UN «DEVIATORE» FUORI RUOLO. — Vittorio Grosso di Valentino di anni 24, da Villa Santina, appellante alla sentenza del pretore di Tolmezzo che lo condannava a 5 mesi di detenzione e lire 300 di multa per avere fatto deragliare il trenino sulla linea Val Degano, abbandonando sul binario un carrello di proprietà della ditta Nigris, dal quale si era servito per discendere lungo la linea. Il Tribunale conferma la sentenza e condanna il Grosso alle maggiori spese. — Dif. avv. Vencato.

MANI LESTE

Cosentino Vincenzo fu Antonio d'anni 32 stagnino di Napoli, il 24 aprile 1923 in Gemona, trovandosi all'albergo Centrale, alleggeriva il suo principale Pinto Ernesto di lire 500 italiane e di 400 franchi francesi. Per questa distrazione, il Cosentino è condannato in contumacia a 15 mesi di reclusione. — Dif. avvoc. Vencato.

SAN DANIELE

Una gita in montagna

Una bellissima giornata riuscì domenica scorsa per i partecipanti alla gita sulle Rupi del Dodesmala (Tramonti). Le suggestive bellezze di quei monti aspri e selvaggi, la visione degli antri rocciosi che nel 1864 servirono di rifugio alle bande armate di Antonio Andreuzzi, il nobile patriota friulano sì caro ai Sandanielesi, la scalata di quelle roccie che furono barriera fra i nobili petti di quei valorosi e i feroci artigli degli inseguitori; ebbero la forza di far amare la montagna nella sua espressione più pura, quale palestra vivificatrice di energie, qual sorgente ristoratrice dello spirito, anche a quelli che prima si dichiaravano, quasi vantandosene, nemici di essa.

Ed il proponimento di ritornare il più spesso possibile a respirare le care aure montanine, è vivo in tutti i partecipanti, sia del gentile che del forte sesso, perchè tutti risentirono come la montagna possegga il magico potere di far dimenticare ogni dolore, ogni ansia, ogni fastidio del quotidiano vivere, non lasciando essa all'animo che la facoltà di gioire della vita, della giovinezza, delle bellezze insuperabili della natura.

La riapertura di un caffè

In Piazza Felice Cavallotti venne ieri riaperto il caffè sotto il titolo: «Caffè Moderno». Rimesso l'ambiente e con lusso a nuovo, il caffè potrebbe figurare in qualsiasi città. Auguriamo buoni affari.

Il mercato del terzo mercoledì

Stante i lavori agricoli in corso, compresi quelli della bachicoltura, l'affluenza al mercato di ieri fu molto scarsa.

Pochi affari nei bovini. Il loro prezzo fu stazionario mentre i suini sono sempre in rialzo, specialmente i lattonzoli. Molti polli, conigli, galline, a prezzi abbastanza convenienti.

CIVIDALE

Nozze

21. (C.) Quest'oggi hanno unito indissolubilmente i loro destini, realizzando il sogno d'amore, la gentile signorina Lucia Modonutti da Remanzacco e l'amico Giuseppe Riepi.

La coppia novella, dopo la celebrazione dei riti, è partita in viaggio di nozze per la capitale. Agli sposi che oggi iniziano una nuova famiglia, auguriamo la migliore felicità.

S. GIOV. DI POLCENIGO

Funebri

L'altro giorno seguirono i funebri di Pietro Gottardo facchino all'albergo «Italia» di Venezia, per molti anni. Al corteo parteciparono rappresentanze di Alberghi di Venezia, il sig. Bartoli della Società «La Forza» di cui il defunto faceva parte, e molti amici e conoscenti. Il sig. Bartoli pronunciò parole di accorato saluto.

PAGNACCO

Grandiosi festeggiamenti benefici

Domenica 25 corr. avranno luogo in Pagnacco grandiosi festeggiamenti a beneficio della Congregazione di Carità, col seguente programma:

Ore 3 pom. Corse ciclistiche sul percorso Pagnacco, Tavagnacco, Tricesimo, Colloredo di M. A., Moruzzo, Martignacco e viceversa — 3.30, palo della Cuccagna, corse delle carriole — 4.30, gran ballo nel cortile pittorsco della Trattoria del Caffaro, con la distinta orchestra Rambaldo Marcotti Alle migliori coppie verranno assegnati ricchi premi.

Cronaca Cittadina

Bagni, macello e frigorifero visitati dalle autorità

Ieri si è compiuta una visita ufficiale a tre grandi stabilimenti sorti in Udine in quest'ultimo periodo di felice rinnovamento cittadino. Le autorità partecipanti alla visita convengono alle 10.30 dinanzi al palazzo Municipale; prendendo posto in varie automobili. Notiamo fra i presenti: il prefetto comm. Nencetti, il viceprefetto cav. Lops, il generale Anfossi comandante la brigata Re, il senatore Morpurgo president. la Camera di Commercio, il commissario prefettizio on. Spezzotti l'on. Russo, il comm. Sperti, il commed. Fabris presidente la Cassa di Risparmio, il co. Giuliano di Caporiacco segretario general. della Provincia, il comm. Gardi segretario generale del Comune, il comm. Pico, il prof. Marchettano direttore della Cattedra Ambulante, l'ing. Magnani, il col. Rubbazzer, il dott. Baiardi medico provinciale, il cav. Larocca presidente della Congregazione di Carità, il dott. Panizza direttore della Federazione agricola del Friuli, il dott. Marcovich, il cav. Ettore Spezzotti, la signora dottoressa Savini dell'Ufficio Sanitario, ed altri. Inoltre, vediamo il prof. Danusso ordinario di costruzioni al politecnico di Milano.

Allo Stabilimento Bagni

La prima visita è per il nuovo stabilimento Bagni a Porta Venezia. Le autorità sono accolte dall'ing. Ferdinando Calligaris, progettista dello Stabilimento, dal prof. Giuseppe Calligaris e dal sig. Plinio Calligaris. Entrando nell'atrio dello stabilimento, si ha subito la netta impressione di locali rispondenti ad ogni esigenza moderna e arredati e disposti con signorile eleganza e comodità. Dei nuovi bagni abbiamo avuto occasione di parlare altre volte estesamente. L'opera ultimata appare sotto ogni aspetto degna di una grande città, sia per la ricchezza pratica e tecnica dei diversi bagni e camerini, sia per la scrupolosa pulizia, sia per la disposizione di ogni servizio. Anche il primo piano, destinato a stabilimento di cura diretto e assunto dall' egregio prof. Giuseppe Calligaris è bene organizzato. Le autorità si compiacciono con i signori Calligaris per l' opera condotta a termine con ogni cura.

L'inaugurazione al pubblico si annuncia per il giorno dello Statuto.

Al nuovo Macello

Le automobili trasportano quindi i visitatori fuori porta Grazzano, al nuovo macello, ove attendono il direttore dott. Selan, l'architetto progettista Gilberti ed i fratelli Tonini dell'impresa costruttrice. S'inizia subito la visita. Nella sua fisionomia generale, il macello offre un'ampiezza ed una comodità non disgiunte e solidità e perfezione funzionale.

La facciata è disposta lungo via Sabadini Gradenigo larga 12 metri, la quale in breve metterà in comunicazione il piazzale della col Viale Venezia all'altezza del Cimitero Urbano. Un'altra strada ampia, partendo dall'ingresso principale metterà in comunicazione lo stabilimento col viale Duodo. In questo modo il nuovo macello si troverà in posizione facilmente accessibile, notando che in progetto sono pure il tram Udine-S. Osvaldo e un ponte sulla roggia. Lo stabilimento è raccordato con la ferrovia. Ogni padiglione è visitato sotto la guida del dott. Selan che spiega il funzionamento dei servizi.

La disposizione degli edifici è tale da consentire il razionale e comodo svolgimento delle operazioni; gli animali che giungono per ferrovia o a piedi, trovano subito le stalle di sosta: qualche diecina di metri da queste vi sono le sale di abbattimento cui si accede attraverso passaggi prestabiliti; la larga pensilina che protegge le vie aeree e che gira quasi tutt'intorno alle sale, ripara le carni sia durante il loro caricamento sui carri dei macellai, sia durante la loro traversata all'istallazione frigorifera. Poco lungi il fecaio e la tripperia, pur congiunte da pensiline e protette da tettoie. Vicino agli ingressi le tettoie e scuderie di sosta. Discosto dagli altri fabbricati per corrispondere meglio alla sua specifica funzione di isolamento, il contumaciale. Larghi viali fiancheggiati da piante ombrifere e interpolati da aiuole tirate a giardino. Camminapiedi in cemento rigato attorno a tutti i reparti. Cinta in muro di tutto lo stabilimento.

Il servizio d'acqua è fatto con l'acqua potabile ove questa è necessaria e con acqua della roggia per i lavaggi dei pavimenti. Tutti i padiglioni, le abitazioni e gli uffici, sono convenientemente illuminati da luce elettrica.

Il Frigorifero

Dal macello, si accede al Frigorifero, primaria costruzione di quest'isola industriale. Il sig. Zavagna accoglie quivi le autorità. Il frigorifero del Friuli funziona perfettamente ed appare se non il più grande, certo il più perfetto tra quelli esistenti nel Regno. Pure avendo altra volta scritto anche di questo grandioso impianto, ricordiamo che il Frigorifero si compone di un corpo centrale destinato alle camere fredde ed alle celle ed ai magazzini e da due fiancate; una di queste, fornita di vasta tettoia, di banchina e di montacarichi, serve al ricevimento ed all'estrazione delle merci; l'altra serve alle macchine, agli uffici ed alla fabbricazione del ghiaccio.

I tre piani oltre quello terreno, di cui si compone la parte centrale, sviluppano una superficie refrigerabile complessiva di circa 2000 metri cubi.

In un primo momento non si utilizzarono che il pianterreno ed il primo piano: oggi si sono armati anche il secondo ed il terzo. Particolare degno di rilievo: visitando lo Stabilimento, si ha l'idea che ivi sia tutto comodo, senza tuttavia provare l'impressione di sciupio anche minimo di spazio. Merito anche questo non comune.

Il sistema di produzione del freddo è quello ad espansione diretta di ammoniaca che si ottiene a mezzo di due poderosi compressori a doppio effetto e di un condensatore ad immersione. L'espansione diretta si ha nei refrigeranti d'aria, nelle piccole celle e nel congelatore.

Il vermouth d'onore

Nella visita si giunge sull'ampia terrazza che si estende sopra tutto l'edificio In mezzo è eretta una tenda adorna di bandiere, sotto cui sono disposti i tavoli per il vermouth d'onore.

L'on. Spezzotti pronuncia brevi parole ricordando come si sia nel campo delle realizzazioni compiute con passo abbastanza veloce.

— La nostra Udine (afferma) deve diventare una grande città; vi assicuro che diventerà, ore che si sono rimarginate le ferite della guerra, con una rigida economia e nella rinsaldata fede per l'avvenire.

Udine saprà essere degna della grande Patria rinnovellata.

Il senatore Morpurgo, quale presidente della Camera di Commercio esprime riconoscenza all'on. Spezzotti per il ritmo accelerato con cui prosegue l'espansione cittadina con vantaggio del Paese. Accenna a bisogni futuri: il nuovo tatro, per il quale in questi giorni l'on. Spezzotti ha impegnata la propria attività feconda, sicura, garante di riuscita; il nuovo ospedale che presto sorgerà ed infine un nuovo grande albergo moderno, di cui si sente imperioso bisogno.

— Anche questo verrà fatto — assicura l'on. Spezzotti.

Alle voci di plauso per le imponenti opere compiute, si unisce il Prefetto comm. Nencetti, chiudendo la brev serie dei discorsi.

Brindando alla rinnovata e rinnovantesi forza costruttrice, la visita si chiude, lasciando la migliore impressione e vivo senso di compiacimento per i tre stabilimenti visitati.

Per il teatro nuovo

Ci si avvia verso la soluzione

Alla Camera di Commercio seguiva ieri l'altro una adunanza che segnamo segni il punto di partenza per risolvere uno dei maggiori e più.... spinosi problemi della vita cittadina: la costruzione del nuovo teatro.

Si radunavano il senatore onor. Morpurgo, il co. Brandis per il Comitato vecchio del Teatro, il comm. Fabris per la Cassa di Risparmio, l'ing. cav. uff. Fachini, il Commissario del Comune gr. uff. Spezzotti.

I termini della questione sono i seguenti: il capitale sottoscritto al momento della costruzione fu di 423 mila lire, e ne furono richiamati i sette decimi. I lavori già eseguiti e che sono stati valutati da una perizia a circa seicentomila lire, costarono lire 150 mila circa, per cui il Comitato avrebbe disponibili in cassa circa 150 mila lire ancora, che, con gli interessi maturati, e richiamando gli altri tre decimi di capitale, divengono 300 mila circa. Per completare il teatro, secondo i progetti aggiornati, si dovrebbe spendere da due a tre milioni. Come si vede, la soluzione del problema non appare facile, ma neanche disperata, se la cittadinanza vorrà concorrere per l'erezione di un'opera che accrescerebbe il decoro e la dignità di Udine.

La via di uscita sarebbe la seguente — e noi crediamo che altre migliori non vi possano essere: aumento della sottoscrizione sino ad un milione di lire: costituzione di un consorzio fra le Banche per sovvenzionare, (prendendo ipoteca sullo stabile) fino alla somma necessaria al termine della costruzione; garanzia del Comune a questo Consorzio per il pagamento degli interessi.

Come si vede, la soluzione si presenta attuabile, tanto che, mettendoci un po' di buona volontà, anche il teatro nuovo potrà in breve essere un fatto compiuto.

Per la gestione, ci si penserà poi: certo è che in un modo o nell'altro il teatro potrà divenire redditivo.

Non conosciamo i risultati della adunanza; ma, per quanto ci fu assicurato, sembra che la proposta abbia trovato favorevoli tutti i convenuti e quindi, siamo lieti di poterlo asserire, un bel passo avanti è stato fatto.

Intanto — altra buona notizia — il Comune ha fatto accomodare ed in parte costruire ex novo, alcune baracche capaci di contenere una sessantina di famiglie; e tutte le persone che sono «alloggiate» nel nuovo teatro, dovranno ora sgombrare.

Le baracche sono in Gervasutta, e, ripetiamo, furono costruite sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico comunale con molta proprietà.

Esse verranno amministrate dalla Congregazione di Carità, il cui presidente cav. La Rocca si è pure interessato vivamente per questa opera che darà tetto a molta povera gente.

Gli stendardi di Cavalleria reduci da Pinerolo

Ieri mattina hanno fatto ritorno, reduci dalla celebrazione del centenario della Scuola di Cavalleria di Pinerolo, il glorioso stendardo del Regg. Cavalleggeri di Monferrato e quello del disciolto Regg. Cavalleggeri Umberto I.

Alla stazione ferroviaria si recò ad attenderli un folto gruppo di ufficiali del Monferrato e tutto il Reggimento appiedato. All'arrivo delle gloriose insegne la musica del Reggimento intonò la Marcia Reale e la scorta rese gli onori.

Sul piazzale esterno attendevano schierati gli squadr. che, incolonnatisi poscia, sfilarono per le vie del centro con gli stendardi alla testa. Questi erano scortati dallo stesso comandante del Reggimento colonn. cav. Ulrico Pastore, pure reduce da Pinerolo.

I cittadini, che si scoprivano in atto di reverente omaggio al passaggio degli stendardi, ammiravano il marziale portamento delle giovani reclute della classe 1904.

**

Stamane l'intero Reggimento Cavalleggeri di Monferrato, di ritorno dalle esercitazioni, sfilò a cavallo, con la fanfara in testa, per le vie cittadine.

Non possiamo che rallegrarci col colonnello Pastore, sotto la cui valente guida — con l'attiva collaborazione degli ufficiali tutti — le reclute hanno raggiunto in brevi giorni un notevole grado di istruzione.

I BIGLIETTI PER I DEPUTATI

La R. Prefettura ci comunica:

In conformità di quanto è stato fatto nelle precedenti analoghe occasioni, il Ministro dell'Interno ha incaricato l'Ufficio di Questura della Camera e del Senato di far avere agli onorevoli Deputati e Senatori uno speciale biglietto per attraversare i cordoni della truppa ed assistere alla seduta Reale per l'inaugurazione della ventisettesima legislatura Parlamentare che seguirà il 24 corrente alle ore 10.30 nell'Aula di Montecitorio.

Al fine di evitare possibili smarrimenti, si prega di ritirare personalmente il biglietto agli uffici della Questura suddetta non più tardi del 23 corrente. Soltanto nel caso che non riuscisse possibile agli Onorevoli Deputati e Senatori di giungere a Roma entro il periodo di tempo su accennato essi dovrebbero avere la cortesia di dare al Direttore dell'Ufficio di Questura della Camera e Senato le necessarie disposizioni per non rimanere privi del biglietto assolutamente necessario per entrare nel Palazzo in qualsiasi ora antimeridiana del 24 corrente.

Sul nostro commento un... altro commento

Le brevi righe che abbiamo ieri pubblicato dopo l'assemblea del Fascio, secondo il «Gazzettino», «vennero animatamente commentate negli ambienti fascisti».

Il «Giornale del Friuli» che aveva promesso un commento per oggi, avverte che non essendogli pervenuto «a causa sicuramente di un ritardo o disguido postale» il plico preannunciato dal suo direttore on. Pisenti, in viaggio per Roma, deve mancare alla promessa data, rinviando — si capisce — di qualche ora la pubblicazione stessa.

Il «Gazzettino» poi ha voluto sempre a proposito del nostro commento, interrogare «la persona che già lo aveva illuminato sulla crisi fascista». Questa persona ha, fra altro, detto che «la crisi è stata determinata «dopo» il Congresso di domenica, ma non «in seguito» ai risultati del medesimo e specialmente «non per questioni personali».

Quella tal persona ha soggiunto altri particolari che hanno determinato il pronunciamento, precedenti che si riferiscono al periodo della preparazione elettorale. Accoppiava, nell'accusare, lo onor. Spezzotti con l'onorevole Pisenti, i quali tentano di «valorizzare vecchie amicizie alle spalle del fascismo e di fare una politica di compromessi e di insincerità».

«Si è taciuto allora — prosegue il mattutino di Venezia, con evidente intonazione ufficiosa unilaterale — si è taciuto allora, data la delicatezza del momento e per carità di partito. E il Congresso provinciale di domenica fu lo sbocco e non la causa dell'attuale atteggiamento del Fascio di Udine».

E continua:

«Taluno può definire indisciplinato l'atteggiamento energico del fascismo udinese. Non si tratta di indisciplina, bensì di un necessario ed utile processo di chiarificazione fascista».

**

Dopo quanto dichiara il «Gazzettino», non rimane che a meravigliarsi delle mancate dimissioni dell'on. Ravazzolo dalle altre cariche che ricopre e specialmente da quella di Commissario dell' Amministrazione Provinciale, ove, se non erriamo, egli deve collaborare in unione a chi «porta nel Fascismo tutto un bagaglio inutile di vecchie idee e di sistemi che sembravano definitivamente sorpassati».

Lasciando all'on. Ravazzolo la responsabilità dei suoi atti, anche di fronte alla cittadinanza che ha, come ben disse la relazione del segretario politico nella seduta dell'altra sera: «molto contribuito alla vittoria della lista nazionale, sia moralmente che materialmente» e non ha ricercato, probabilmente, quale «bagaglio» portassero i candidati — rileveremo come nelle accuse specifiche che si fecero in della relazione contro l'on. Spezzotti, alcune si riferiscono sulla «preparazione elettorale», altre al Congresso. Per le prime, la vertenza era già stata risolta, tanto è vero che gli stessi membri dimissionari del Direttorio, dicono nella lettera con cui annunciano le dimissioni: «i sottoscritti ecc...., constatato che l'andamento del Congresso provinciale di ieri ha dimostrato come sia venuta a mancare quella omogeneità di indirizzo ed intenti fra membri ecc...». Dunque fino al Congresso, che venne ad oltre un mese di distanza dalle elezioni politiche, l'omogenità esisteva.

Per le seconde, la relazione specifica che l'on. Spezzotti «non si peritava di allearsi agli autori della campagna» che Gorizia muoveva — e, purtroppo, muove contro Udine, permettendo «che da parte di Gorizia si facesse un'affermazione contro il sottoscritto» — geom. Domini, che leggeva la relazione. — Come è noto, il geom. Domini riportò oltre tremila voti contro oltre settemila avuti dal De Carli, per la nomina a fiduciario provinciale; e la «Voce di Gorizia» plaude alla nomina, che è dovuta appunto al forte contributo dato dai fascisti goriziani.

«Va inoltre rilevato — continua la relazione — come il comm. Spezzotti.... abbia fatto deviare tutte le accuse mosse alla Federazione, sulla persona del sottoscritto (Domini) che all'andamento della Federazione aveva dato tutte le proprie energie con fede e con disinteresse».

Ora, da tutto questo, ci sembra poter conchiudere che avevamo ragione ieri di dire che se, per esempio, al Congresso di domenica, il geom. Domini fosse stato eletto al posto di De Carli, l'on. Ravazzolo non si sarebbe dimesso da vice-commissario del Comune, i membri del Direttorio non avrebbero avuto campo di constatare «come sia venuta a mancare di omogeneità» e nessuno avrebbe parlato di «grosse botteghe», di «patriottismo agrario», di «grande borghesia bancaria», di «ostruzionismo raffinato e gesuitico».

Piccole cause, grandi effetti!

Purchè questi effetti non danneggino la cittadinanza, la quale ha dei diritti che vanno al disopra dei personalismi grandi e piccoli.

Dimissioni da tutte le cariche del geom. Guido Crainz

Riceviamo:

Fortemente disgustato per le lotte intestine verificatesi nel Fascio locale, al quale appartengo, e desideroso di passare un pò di tempo nella quiete e serenità del mio diuturno lavoro, oggi stesso rimetto al Direttorio del Fascio la mia tessera.

In pari tempo mi dimetto:

a) *Da Presidente supplente del Collegio di Probiviri per le industrie estrattive e per l'edilizia della Provincia (nomina conferitami per Decreto Reale);*

b) *Da patrocinatore dei danneggiati di guerra (Nomina conferitami dal Tribunale);*

c) *Da consigliere comunale di Pocenia con le incombenze inerenti alle gratuite prestazioni in qualità di perito;*

d) *Da Revisore dei conti dell'Amministrazione del funzionante Caseificio sociale di Pocenia.*

Resterò solo accanto al Duce con la profonda fede di servirlo per il bene della Patria.

geometra *GUIDO CRAINZ*

**

Sempre a proposito del Congresso, il co. Giacomo di Prampero ci fa rilevare un errore nel quale siamo incorsi nella nostra relazione, errore che ben volentieri ripariamo. Egli ha dato voto contrario al noto ordine del giorno, quindi si è allontanato dall'aula non votando la nomina del nuovo direttorio, ciò che indusse a credere — e noi a pubblicare — che egli si fosse allontanato evitando di votare l'ordine del giorno.

IL GEOM. DOMINI DIMISSIONARIO DALLA G. P. A.

Apprendiamo che il geometra Ubaldo Domini ha rassegnato le dimissioni anche da membro della Giunta Provinciale Amministrativa.

CHI SARA' VICE-COMMISSARIO AL COMUNE?

Con le dimissioni dell'on. Arturo Ravazzolo dalla carica di vice-commissario del Comune, carica che egli, come l'on. Spezzotti, disimpegnarono gratuitamente, rimane vacante il posto di Commissario aggiunto. Tale posto, a quanto sembra non verrà ricoperto e l'on. Spezzotti continuerà a reggere l'amministrazione comunale da solo. Poichè egli però, come deputato, deve recarsi alle sedute della Camera e rimanere perciò assente per alcuni giorni, il Prefetto comm. Nencetti, provvederebbe per ora, e limitatamente alla durata delle assenze stesse, ad incaricare un funzionario di Prefettura per la firma degli atti e per quei provvedimenti che fossero indilazionabili, e, naturalmente, per evitare interruzioni dannose alla gestione dell'amministrazione.

Cronaca delle frazioni

Per il Ricordo ai Caduti nella frazione di Paderno

Abbiamo sott'occhio il giudizio espresso dalla Commiss. esaminatrice dei progetti presentati per il Ricordo ai Caduti nell'ultima guerra, della frazione di Paderno.

La Commissione era composta dell'ing. architetto Ettore Gilberrti, del comm. Alberto Calligaris, dello scultore Giovanni Della Savia.

Otto furono i progetti esaminati. La Commissione decise di proporre al Comitato Esecutivo di fissare la sua attenzione su quello presentato dal sig. Enrico Barbetti, del quale dà questo giudizio: «Di carattere classico, ha il vantaggio di mettere in evidenza, in una nobile incorniciatura di colonnati, la grande parete che porterà incisi i nomi dei Caduti e risolve bene l'accesso al piazzale dell'Asilo con una gradinata di buon effetto prospettico. La Commissione suggerisce quindi qualche consiglio, nel caso che questo progetto del Barbetti fosse adottato: tenerne l'altezza complessiva a sei metri; portare la distanza delle colonne a metri due; semplificare il disegno delle sagomature. E conclude: Il progetto, pur non presentando una spiccata originalità, s'intona bene all'ambiente, corrisponde allo scopo di lasciare dominare l'iscrizione ed economicamente fattibile anche a perfetta regola d'arte. S'incarichi però l'autore di eseguire le modificazioni proposte, oppur di passar egli stesso ad altre che vi equivalgano. La Commissione inoltre ritiene che l'autore debba ricordare il simbolo della Croce, ed è disposta a rivedere il progetto definitivo prima della sua esecuzione.

**

Gli otto bozzetti esaminati dalla Commissione, sono quelli ch'erano stati trascelti in un primo esame dalla medesima commissione, fra quelli presentati.

Degli altri sette, ecco qualche spunto dei giudizi pronunciati:

N. 2 (presentato da Umberto Degano): «Un obelisco su base quadrata di buon disegno, circondata da scalee e scamigli; è un buon progetto; però un po' comune, e, dato l'ambiente, verrebbe rimpicciolito dalla massa del campanile e della Chiesa.

N. 3 (presentato da Umberto Degano): «Una colonna spezzata sulla base quadrata; è pure un buon disegno, però meno corretto del precedente e con gli stessi inconvenienti.

N. 4 (di Giuseppe Feruglio detto «Formette»): «Molto ben disegnato, nei dettagli, con esatto e istruito rilievo dell'ambiente circostante, al monumento; è però esuberante di sagome e di bronzi che lasciano poco spazio disponibile per le iscrizioni.

N. 5 (di Enrico Barbetti): «Il gruppo scultorio, per la sua complessa struttura abbisognerebbe di una base ben diversa da quella indicata nel disegno e di essere posto in ambiente pure ben diverso».

N. 6 (di Filiberto Savoia): «è, una esedra collocata a metà di una ricca scala. Il pensiero creativo è encomiabile e originale; ma richiede un grande bassorilievo che i mezzi a disposizione del Comitato non consentono.

N. 7 (di Rodaro): «Molto ben disegnato. Ricorda lontanamente un qualche monumento per un parco: non è quindi il monumento commemorativo ai Caduti che si richiedeva.

N. 8 (di Mario Barbetti): Una colonna che sostiene un tripode votivo, immaginata entro un cortiletto scavato nel terrapieno: perciò riuscirebbe soffocata dai muri circostanti, e quindi perderebbe la linea prospettiva ogni suo valore.

Cormor Alto

FURTO D'INDUMENTI

Questa notte i ladri penetrarono nell'abitazione del sig. Gius. Esente a Cormor Alto, rompendo l'inferriata di una finestra. Nel salotto trovarono vestiti di seta ed altri indumenti per un valore di 1000 lire, che rubarono, senza che i padroni si accorgessero dell'audace impresa. Il furto è stato denunciato al commissario avv. Marotta.

CORRIERE GIUDIZIARIO

CONDANNATO COL CONDONO

Tale Giacinto Basso di anni 62 di Azzano Decimo, accusato del furto di cento lire in danno del sig. Antonio Bredi, fu condannato a mesi 4 col condono, e non assolto, come erroneamente pubblicammo.

(Vedi in IV pagina interessanti cronache)



ASSEMBLEA MADRI E VEDOVE

Martedì alle 14, nel salone della Casa del Combattente in numerosa assemblea, sotto la presidenza del comm. on. Luigi Russo, assistito dalle signore del Consiglio direttivo e dalla infaticabile segretaria signorina dott. Pollastro, si riunì l'assemblea annuale della associazione Friulana Madri e Vedove Caduti in Guerra.

Data lettura della relazione della Presidenza ed approvata ad unanimità come quella finanziaria, si passò alla discussione per lo scioglimento dell'Associazione, creata e mantenuta finora autonoma e sua immediata trasformazione in *Associazione Nazionale Madri, Vedove e Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra*, eretta in Ente morale con R. D. 7 febbraio 1920 N. 230.

L'assemblea, sentite le ampie spiegazioni fornite in merito dal presidente, rilevando la assoluta necessità di questa trasformazione per la maggior tutela del sacrificio di guerra, entusiasticamente approva con gratitudine l'opera del Governo Nazionale, diretta a sollevare la benemerita classe delle famiglie dei Caduti; ed a omaggio vota e invia a S. M. il Re ed a S. E. l'on. Mussolini due telegrammi inneggianti la cositunzione in Ente Morale della Società.

«Aiutante di campo S. M. il Re, Roma. Associazione Madri e Vedove Caduti Friulani riunite in assemblea protendono verso Augusto amato Sovrano tutta l'antica fede ritemprata dal dolore riaccesa dall'orgoglio di aver sofferto e di continuare a soffrire nel nome della Patria vittoriosa. Presidente assemblea Luigi Russo.»

«S. E. Mussolini, Roma. Madri e Vedove Famiglie Caduti Friulani, costituendosi in nuova federazione associazione nazionale Ente Morale rivolgenlo riconoscenti a Vostra Eccellenza il loro pensiero per la ricostituita religione nazionale ai Morti gloriosi e devozione, dolotanti superstiti protendono tutte le loro speranze ed offrono la loro fede perchè la Eccellenza Vostra con immutabile ferrea volontà perseveri nell'opera grave e sublime che deve la Patria riportare alle sue fortune imperiali.

Cronaca Sportiva

La Preolimpionica

Fervono i preparativi per la Preolimpionica organizzata dall'A. S. U., che seguirà domenica inaugurandosi il nuovo Campo Polisportivo.

Apprendiamo ora che, oltre al programma di gare già reso noto, seguirà una Maratonina di 30 km. La F. I. S. A. farà partecipare a questa gara i campioni Blasi, Biscuola, Bertini e Cavallero, e sarà questa un'ultima selezione prima delle Olimpiadi di Parigi.

La notorietà degli atleti che converranno sul magnifico campo di Braida Moretti, e l'importanza delle gare, ha destato viva attesa ed interessamento negli ambienti sportivi.

Diamo l'orario dello svolgimento delle singole gare:

Ore 7: Verifica tessere e ritiro numeri — ore 8 Eliminatoria 100 metri — ore 8 elimin. lancio disco — ore 8.45 Corsa metri 800 — ore 9 Corsa metri 400 con ostacoli — ore 9 Elimin. salto lungo — ore 9 id. lancio martello — ore 9.45 id. 200 metri — ore 9.45 id. lancio giavellotto — ore 10.15 id. 110 con ostacoli — ore 10.30 id. Corsa metri 1500 — ore 10.30 id. getto palla ferro — ore 16 Cerimonia inaugurazione Campo — ore 16.30 Finale metri 100 — ore 16.30 finale lancio disco — ore 16.40 Corsa m. 5000 — ore 17 finale salto lungo — ore 17 finale 110 con ostacoli — ore 17 finale lancio martello — ore 17.15 Partenza maratona 30 km. — ore 17.30 marcia km. 10 — ore 17.30 Finale lancio giavellotto — ore 18 Finale getto palla ferro — ore 18.20 finale m. 200 — ore 18.25 Corsa metri 3000.

Corsa Automobilistica «Coppa XXIV Maggio»

Il Comitato della corsa automobilistica rende noto che i corridori partecipanti alla «Coppa XXIV Maggio» partiranno da Piazzale XXVI Luglio (Porta Venezia) alle ore 7 del 24 maggio. Le signore concorrenti alla «Coppa della Dame» partiranno dalla stessa località ale ore 10 e mezza dello stesso giorno. Il passaggio dei signori concorrenti a Braida Bassi per il controllo a firma e rifornimento avverrà presumibilmente dalle ore 13 alle ore 15. L'arrivo finale seguirà dalle ore 16 in poi sulla strada provinciale di Tricesimo ove all'altezza della sala Olimpia sarà posto il traguardo. Il traguardo di arrivo per la Corsa della «Coppa delle Dame» sarà posto sul viale Palmanova a circa 500 metri dal passaggio a livello e l'arrivo seguirà dalle 12 e mezza in poi.

Sono in vendita presso la Pasticceria Dorta e Fantini e presso la Profumeria Longega dei passe-partout a L. 10 (tassa compresa) che daranno diritto per tutto il giorno 24 ad accedere al recinto chiuso di Braida Bassi ed ai posti riservati ai traguardi di arrivo.

Intanto fervono i preparativi e gli allenamenti, mentre si acuisce l'attesa nel mondo sportivo.

I BIANCO-NERI A GRADISCA

L'undici bianco-nero scenderà per un incontro amichevole, domenica 25 c. m. sul campo della Società «Itala» di Gradisca.

Spettacoli d'Oggi

CINEMA TEATRO CECCHINI — Questa sera si ripete la grandiosa film d'avventure «La misteriosa isola dell'oro» di assoluta novità. Completerà lo spettacolo una ultracomica in due atti: «Ridolini detective», da far ridere fino alle lagrime. Fra giorni: «Dalle Cinque Giornate di Milano, alla breccia di Porta Pia», grandiosa ricostruzione storica del Risorgimento italiano dal 1848 al 1870. Il locale è ventilato da potenti agitatori d'aria.

CINEMA TEATRO MODERNO. — Anche stasera si proietta: «I comici di Napoleone», grandiosa ricostruzione storica in cinque atti. L'interessante drammatico film è interpretato dagli artisti della «Comèdie Française» ed è messo in scena con sfarzo, come poche volte è dato vedere. Da domani: «L'amante Irlandese».

L'accademia ginnico-schermistica

Stasera, dunque, avremo al «Sociale» lo spettacolo di ginnastica e scherma, organizzato dall'A. S. Udinese. Ecco l'interessante programma:

PARTE PRIMA: 1. Allievi. Produzione collettiva, esercizi ritmici del busto. — 2. Allievi: Assalti di scherma. — 3. Soci: Progressione agli anelli, tre gradi, 4 ginnasti per volta. — 4. Allieve: Esercizi collettivi alle clavette. — 5. Allieve: Assalti di scherma. — 6. Soci: Esercizi ritmici e d'equilibrio e corpo libero. — 7. Allievi: Progressione alle parallele.

PARTE SECONDA. Soci: Progressione di tre gradi alle parallele a quattro ginnasti per volta. — 2. Soci: Assalti scherma. — 3. Allievi: Salti e volteggi di squadra. — 4. Allieve: Produzione collettiva a corpo libero. — 5. Allieve: Assalti di scherma. — 6. Soci: Produzione collettiva ai bastoni Jeger. — 7. Soci: Piramidi.

A questo spettacolo prenderà parte il fior fiore della nostra bella gioventù, ossia gli atleti che furono prescelti per la formazione delle squadre che dovranno rappresentare i colori della città di Udine al Grande Corcorso Internazionale Ginnastico di Firenze.

Anche per la scherma vi saranno interessanti assalti di spada e di fioretto. E' assicurato l'intervento di ottimi tiratori, nonchè quello del bravo maestro Biaggini e del conte Alessandro del Torso.

MONETA FALSA

Questura ha sequestrato due biglietti da 100 falsi che ignoti erano riusciti a spacciare nel bar Sabidussi in via Aquileia.

FERITO DALLO SCOPPIO di una spoletta

Questa mattina, mentre Pietro Goi di anni 32 abitante a S. Osvaldo svitava una spoletta, ne provocò l'esplosione. I frammenti ferirono il Goi in varie parti del corpo; medicato all'ospedale è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

UN COMUNICATO DEI MUTILATI

La Presidenza della Sezione Mutilati comunica:

A parziale rettifica di quanto pubblicato sui giornali riguardo le dimissioni del cav. Pantanali da vice-presidente della Sezione, viene appurata la seguente circostanza che, cioè, ad un disguido di recapito è da attribuirsi il ritardo delle dimissioni da Lui in tempo presentate con la motivazione resa nota.

UNA RAPINA A GERVASUTTA

Certo Luigi Zuliani fu Luigi ha sporto denuncia contro certo Amedeo Colautti di Sante, accusandolo di rapina.

Secondo la denuncia, l'altra sera lo Zuliani, dopo aver bevuto troppo, pregò il Colautti ed un suo amico di condurlo a casa. Nei pressi della conceria Contarini, i due improvvisamente lo gettarono a terra, lo malmenarono e lo rapinarono di una quarantina di lire e dell'orologio d'oro.

In seguito alla denuncia, il Colautti venne arrestato. Egli però nega ogni accusa.

ARRESTI PER FURTO

In seguito ad un furto commesso a Remanzacco in danno di Devita Michele, i carabinieri arrestarono certi Gio. Batta e Domenico Pravisani.

La medaglia d'oro al valore civile alla città di Fiume

ROMA, 21. — Oggi, presieduto da S. S. Mussolini, vi fu consiglio dei ministri. In principio, il presidente informò sulla politica estera, toccando particolarmente del patto concluso con la Cecoslovacchia e dei colloqui avuti a Milano coi ministri del Belgio — elemento sostanziale della pace europea il primo, notevolmente importanti i secondi perchè realizzarono l'unità d'azione italo-belga nella questione delle riparazioni.

Il Consiglio approvò quindi all'unanimità il testo del discorso della Corona, preparato e riveduto dallo stesso presidente; e deliberò di designare a presidente della Camera (per la maggioranza) l'on. prof. Alfredo Rocco.

LA MOTIVAZIONE DELLA MEDAGLIA D'ORO a FIUME

Il presidente ricorda quindi il lungo martirio di Fiume, che il popolo, con sintesi giusta e felice chiamò «la città Olocausta»; e propone di sottoporre alla sanzione sovrana il conferimento della medaglia d'oro al valore civile, con questa motivazione:

«Per lunghi anni, attingendo fede e ardore dalle tradizioni della sua schietta origine italica, pose al di sopra di eventi e di uomini la sua incrollabile volontà di congiungersi un giorno all'Italia; e, disdegnosa di allettatrici lusinghe, soffocando il dolore di avversità e di incompresioni, pur ai limiti ultimi della sua resistenza, non dubitò di affrontare, nel nome santo della Patria, le più aspre vicende di sanguinose lotte, ben meritando così dall'ammirazione e dall'amore delle genti d'Italia il puro nome di Città Olocausta. (*24 maggio* 1915 - *22 febbraio* 1924)».

Il Consiglio approva all'unanimità.

Tra i vari altri provvedimenti votati in questa seduta, rileviamo quello per agevolare la trasformazione del vino in alcool, mercè di più agevole conservazione e trasporto; provvedimento deliberato (come già gli altri di tempo addietro con cui si riducevano le tariffe per i trasporti ferroviari dei vini nazionali e dei recipienti) con l'intento di attenuare la crisi che travaglia l'industria vinicola italiana in seguito allo straordinario raccolto dell'anno passato — Con decreto d'immediata attuazione si eleva — temporaneamente e fino all'inizio della futura vendemmia (30 settembre p. v.) — l'abbuono di fabbricazione da lire 50. e rispettivamente 70 per le cooperative, a lire 300. Vengono inoltre mantenuto l'altro abbuono o premio di rettificazione di lire 50 già concesso in via permanente dalla legislazione in vigore e le maggiori agevolazioni concesse per la destinazione dello spirito di vino all'industria promettente col cognac italiano.

Un altro provvedimento notevole è quello a favore di Roma. Per risanare il bilancio della Capitale e sollevarlo dai forti oneri derivatile appunto da tale sua posizione durante e dopo la guerra: il Consiglio dei ministri deliberò di assumere a partire dal primo luglio prossimo il totale carico per ammortamento ed interessi dei debiti che Roma ha contratto, per circa 203 milioni. L'annualità che passa a gravare sul bilancio dello Stato è di circa 12 milioni.

I lavori della Camera

La Camera, dunque, sta per essere riaperta. Il Senato riprenderà invece i suoi lavori il 27 corr. Per quanto riguarda la Camera, stando ad informazioni date dall'on. Rocco che ne sarà il presidente, discutendo prima di tutto la risposta al Discorso della Corona, poi l'esercizio provvisorio e la riforma del regolamento.

Nuove disposizioni per la Milizia

ROMA, 21. — Oggi, alle 16, si sono riuniti al Comando generale della Milizia il generale Ferrari, Capo dello Stato Maggiore del R. Esercito, assistito dai generali Amantea e Santini e dal colonnello Barbaselli; il generale De Bono e il generale Balbo per il Comando generale della Milizia, assistiti dal Capo di Stato Maggiore della Milizia generale Sacco. Il Commissione aveva lo scopo di concretare le basi per l'ingranamento della Milizia coll'Esercito, secondo le direttive che erano state fissate per iscritto dall'on. Mussolini. Sono state pertanto concretate le modalità per cui la Milizia Nazionale, pur mantenendo intatto il suo carattere, entrerà a far parte delle forze armate dello Stato.

Notizie in breve

— Le LL. MM. il Re e la Regina presenziarono ieri due notevoli cerimonie esaltatrici dell'arte: nella mattina, la inaugurazione della mostra annuale all'Accademia di Francia, dove furono ricevuti dall'ambasciatore francese sig. Barrère e signora e dal direttore dell'Accademia Deny Puech; e nel pomeriggio, alla commemorazione tenuta nel Teatro Argentina (oratore, Vincenzo Morello) nel trigesimo della morte di Eleonora Duse. A questa seconda, assistettero anche il presidente del consiglio Mussolini ed i ministri Gentile, Corbino, Thaon di Revel, i sottosegretari Lupi e Sardi, l'ambasciatore di Francia Barrère, senatori, deputati, autoirtà. I Sovrani furono salutati, al loro ingresso, da una calorosa dimostrazione del pubblico elettissimo. Essi presero posto in un palco di proscenio, assieme al Commissario di Roma, senatore Cremonesi; il presidente dei ministri, insieme col ministro Gentile e il sottosegretario Acerbo, presero posto in un palco di seconda fila, attiguo al palco reale.

— A Trieste fu varato ieri un nuovo piroscafo della «Società Libera Triestina», al quale fu imposto il nome di Edda Mussolini figlia del Duce e madrina al battesimo del nuovo naviglio. La signorina Edda era accompagnata dallo zio comm. Arnaldo Mussolini.

— L'ITALIA figurerà nella esposizione internazionale che si terrà a Gand nel prossimo ottobre della Cooperazione e delle Istituzioni sociali. Oltre una cinquantina di Stati vi parteciperanno. L'Italia, fra altro, vi esporrà tutta la grandiosa opera del Governo e degli Enti locali a favore degli Orfani di guerra, con risultati veramente notevoli e che la Patria nostra pongono alla testa degli altri Stati. Affinchè poi l'opera stessa abbia anche in Italia la più larga conoscenza la mostra di Gand, arricchita di altro materiale importante, sarà ripetuta in Roma nel prossimo autunno.

— LA LEGA NAVALE ITALIANA terrà il suo prossimo Congresso navale a Fiume, inaugurandolo il 29 giugno. — Questo è il ventitreesimo Congresso della patriottica istituzione marinara.

— I PRESIDENTI DEGLI ORDINI DEI FARMICISTI si sono radunati a Congresso in Roma per trattare vari interessi professionali. Vi hanno partecipato i presidenti degli ordini di quasi tutte le provincie. A presidente generale è stato eletto il dott. Cesare Schioppa di Roma.

— I CAVALIERI DEL LAVORO, continuando il programma del loro Congresso nel Trentino, apposero una magnifica stella d'Italia trapuntata in seta con nastri tricolori intrecciati coi nastri verdi e rossi dell'Ordine sul cippo che segna i nuovi confini intangibili d'Italia; poi si recarono a Merano.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

CAMBI. — su Amsterdam da 835 a 850; su Belgio da 103 a 105; su Francia da 124 a 125; su Londra da 98.25 a 98.45; su Nuova York da 22.45 a 22.60; su Svizzera da 397 a 399; su Bucarest da 10.75 a 11.25; su Praga da 66.50 a 67; su Ungheria da 0.0250 a 0.03; su Vienna da 0.0315 a 0.0325; su Zagabria da 27.75 a 28.

Rendita 88.75, consolidato 99.70.

BORSA DI MILANO

CAMBI: — Francia 124.75; Svizzera 399; Londra 98.375; Nuova York 22.535; Vienna 0.0313; Bucarest 11.10; Belgio 106; Spagna 312.50; Praga 66.75; Budapest 0.0247.

Rendita 88.75, consolidato 99.50.

Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni del 21 corrente: Corso medio 87.01; singole: Trieste 86.90; Milano 87; Roma 87.

BANDA CITTADINA

Il concerto settimanale della Banda Cittadina, anzichè il consueto venerdì, sarà tenuto sabato, per lo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio. Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

[redacted]

Dopo breve malattia, si spegneva cristianamente,

Maria Capitanio Plaino

d'anni 58

Costernati ne dànno l'annuncio, il marito, i figli, il genero ed il fratello Plaino Giuseppe.

I funerali seguiranno oggi 22 corr. alle ore 17 (5 pom.) partendo dalla casa di Via Magenta N. 15.

Si ringraziano fin d'ora quelle gentili persone che interverranno alla mesta cerimonia.

Udine, 22 maggio 1924.

[redacted]

Comune di Maniago

CONCORSO MEDICO

A tutto il 15 Giugno 1924 è aperto il concorso al posto di Medico Chirurgo-Ostetrico, del II. Riparto del Comune.

Per informazioni rivolgersi al segretario comunale.

Sindaco Maniago
Dott. Mazzoli

Avvisi Economici

OFFERTE D'IMPIEGO

NOVISSIMA Compagnia Assicurazioni cavalli (Morte e Invalidità), cerca agenti e produttori in ogni Comune provincia Udine. Buone provvigioni. Inviare referenze Agenzia Giornalistica Palazzo Nuovo, Piazza XX Settembre Udine.

IMPORTANTE Istituto Assicurazioni cerca abili agenti produttori per Udine e provincia. Rivolgersi via Paolo Sarpi, 31.

FITTI

CERCASI appartamento ammobigliato o vuoto — comodità. Scrivere Avviso 98, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

LAUREA accurata compilazione qualsiasi tesi: Zingaropoli, Piazza Cavour centeotto, Napoli. Sollecitune.

DITTA solvibile richiede prestito di Lire 25.000 pagabile entro tre mesi, verso pegno, macchinario, lauto interesse. Indirizzare offerte Avviso 99 Unione Pubblicità - Udine.

SAPONE lire centottanta quintale. — Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villafranca d'Asti.

CERCO SOCIA capitale minimo L. 10.000 sviluppo lucrosa, avviata industria. Eventuale impiego personale. Scrivere Avviso 3, Unione Pubblicità. Udine.

CANE lupo di razza, vendesi, Viale Venezia 70 (vicino seconda Privativa).

La mostra personale del pittore Saccomani

Nel salone del Circolo dell'A. S. U. si è aperta in questi giorni la mostra personale del pittore Saccomani. Il giovanissimo artista vi ha esposto un centinaio di lavori che rispecchiano la sua feconda, coscienziosa attività.

Vari i soggetti trattati, dalla natura morta al paesaggio, dal ritratto al nudo; ed in molti dimostra specialmente una sicurezza di disegno ed una conoscenza della anatomia che difficilmente si scorgono nei giovani artisti.

La tecnica non è ancora ben definita, ma ne è forse causa la diversità dei soggetti trattati; però in ogni pittura si riscontra una pennellata larga e sicura, senza pentimenti che rivela una mano ormai bene addestrata a superare le difficoltà dell'arte.

Il miglior lavoro della Mostra è senza dubbio il grande «Abbozzo» originale e magnifico per composizione e per luce, e degno di figurare in qualunque esposizione.

Potente di espressione una vigorosa «Testa di vecchio» e finissimo «Costume Rumeno».

Vari altri ritratti, nudi e nature morte, e fiori (fra cui, trattate con fine senso decorativo «Margherite gialle») e vivacissimi bozzetti di paese, che si alternano con altri dalle finissime armonie violette, completano la Mostra di questo giovane e studioso pittore al quale si può prevedere uno splendido avvenire, poichè fin d'ora si rivela artista sincero e completo. Studi, il giovane concittadino, pazientemente, mirando sempre ad una cima più alta: e vi perverrà, non ne dubitiamo... e sopratutto glielo auguriamo.

* *

Anche i concittadini mostrano di apprezzare le virtù pittoriche del giovane artista; e difatti, vedemmo già in questi primissimi giorni, applicato il cartello «venduto». Ecco un primo elenco di compratori:

«Bozzetto», acquistato dal sig. Gigi Fattorello — «Testa di vecchio», dal co. Alessandro del Torso — «Le mura del giardino», dal comm. Galligaris Alberto — «Cormor Basso» dalla signora Ellero — «I baracconi» e «Riflessi» dal sig. Pietro Michielli — «Impressione» e «Panni al sole» dallo scultore Piccini Marx — «Allo specchio» dal sig. G. Liso — «Dolce riposo» e «Nubi grigie» dalla signora Nilde Fosconi — «Abbandono» dal co. Andrea Groppiero.

La mostra è aperta al pubblico fino al 3 giugno tutti i giorni dalle 9 alle 19.

LA LAPIDE CHE NEL COLLEGIO UCCELLIS RICORDA BIANCA DI PRAMPERO.

benemerita infermiera durante la guerra e già allieva dell'Istituto medesimo, sarà inaugurata il 15 giugno prossimo, terza domenica del mese.

Gli esami e la riforma scolastica

Per opportuna norma degli interessati si comunica che per l'anno scolastico 1923-1924 è SEDE DI ESAME DI ABILITAZIONE MAGISTRALE IL R. ISTITUTO MAGISTRALE DI TRIESTE.

Si avverte inoltre che qualora si verificassero in seguito determinate categoriche condizioni, il Ministero, per detto esame di abilitazione, ha la facoltà di nominare una nuova Commissione *che può essere convocata anche in città diverse da quella designata come sede di esame.*

Si avvertono poi gli interessati che per la ammissione ai prossimi esami di abilitazione dovranno attenersi alle seguenti disposizioni impartite dalla autorità superiore:

Le domande corredate dall'atto di nascita, certificato di residenza, tessera postale e altro certificato di identità e vaglia postale per il pagamento della tassa, debbono essere indirizzate al presidente della Commissione della sede più prossima alla residenza della famiglia del candidato e al luogo ove ha sede il Convitto privato cui il candidato è affidato.

Il termine utile della presentazione delle domande suddette scade il 31 corrente. Il preside dell'Istituto non trasmetterà le domanda di coloro che siano stati esclusi dagli esami per punizione disciplinare e, dopo lo scrutinio finale, darà notizia al presidente della commissione dei nomi degli alunni che dovranno essere esclusi dalla sessione di primo esame per non aver raggiunta la prescritta votazione di sei decimi nella condotta.

Gli alunni che giusta il paragrafo V della circolare n. 27, hanno diritto a presentarsi agli esami di abilitazione con antecipazione di un anno rispetto all'intervallo prescritto potranno presentare domanda condizionata e tardiva, che in ogni caso sarà trasmessa al preside dopo lo scrutinio finale, unitamente alla pagella scolastica dalla quale risultino le volute condizioni di profitto.

ECHI DELL'«AMARA TENZONE» fra Mutilati e Tubercol. di guerra

Preg. Sig. Direttore,

Siccome viene fatto il mio nome, nella vertenza sorta fra la Sezione Mutilati e quella dei Tubercolotici di Guerra, desidero sia reso di pubblica conoscenza che io sono estraneo ad ogni questione di dissidio. L'inchiesta contabile, della quale sono stato incaricato nella mia qualità di professionista, è stata da me condotta con senso di serena obbiettività, all'infuori delle persone. Cessata l'opera mia professionale, non mi resta che manifestare l'augurio che le due categorie di minorati di guerra possano ottenere una assistenza pari ai loro bisogni, e ciò, al di sopra di ogni personalità e di ogni competizione di parte.

Con ossequio rag. *Mario Agnoli*

I COMUNICATI

ACCORDO ITALO FRANCESE PER LE SETE. — La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 16 corr. pubblicò il decreto reale che approva, e rende esecutivi, dal 17 maggio in corso, gli accordi italo-francesi pel regime doganale delle sete e delle seterie.

BOSCHI E TERRENI MONTANI. —La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 17 corr. pubblicò il R. Decreto legge N. 3267 riguardante il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.

U. O. E. I.

Gita sul Monte Amariana (m. 1906)

La Sezione di Udine dell'U. O. E. I. indice una gita sul M. Amariana, col seguente programma: Sabato 24 maggio ore 19 adunata alla Stazione. — Ore 19.40 partenza da Udine; in treno — Arrivo a Stazione per la Carnia — Partenza a piedi per Amaro — Pernottamento in Amaro — Domenica 25 maggio: sveglia ore 3.30; partenza ore 4.15.

Arrivo in vetta ore 10. Colazione al sacco e riposo. Inizio della discesa alle 11.30; arrivo a Tolmezzo alle 16; partenza in treno per Udine alle 17.45; arrivo a Udine ore 19.40.

La gita è libera anche ai non soci previa inscrizione e versamento di lire 1.

L'ascensione è facil eed attraentissima.

Si consigliano scarpe ferrate e mantellina per il pernottamento.

BENEFICENZA

Padiglione Tullio — Società Cementi del Friuli lire 300, Ditta Boschian e C. 50, Fratelli Broili 100, Comitato Fiera Pasquale di beneficenza 3066.10, Società Anonima A. Volpe 100. — Elargizione per fondo speciale tubercolotici di guerra: Rubbazzer cav. col Italico lire 50.

ORFANI DI GUERRA UDINESI. — In morte del rag. Luigi Miani: comm. dott. Ant. Gardi, cav. uff. dottor Virginio Doretti, comm. prof. Ercole Carletti, Giro Pagnutti, geom. Augusto Sarti lire 5 ciascuno; dott. Gius. Sarti, rag. Guido Terenzani, Ernesto Baldovini, Luigi Anzil, Aurelio D'Odorico, Giulio Tracanelli, Maria Loria, Mario Avalli, Pio Colautti, cav. Gius. Periotti a cadauno. Arm. Bearzotti 1 — della march. Elsa Rubini Mangilli: Leone Del Mestre 10 — di Maddalena Nimis: Angelo Bottos 5 — di Giovanni Milani: Angelo Bottos 5 — di Elodia Amodei: Angelo Bottos 5 — di Emilia Facci Dupupet: Angelo Bottos 5 — di Gereone Serafini: Leone Del Mestre 5 — del cav. Luigi Prospero: cav. avv. Camillo Pampanini 15 — di Ruggero De Campo: Luigi Agnola, Ditta Luigi Agnola e C. 10 cadauno.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte del rag. Luigi Miani: Lodovico Zanini 10, famiglia Peressini di Codroipo 25.

RIFUGIO «BAMBIN GESU'». — I bambini Morelli de Rossi e Zanardi Landi offrono lire 100 ricavato della loro piccola lotteria.

STORDIMENTI, VERTIGINI

Ai sofferenti di continue cefalee, stordimenti, vertigini, è consigliabile una cura di JODOPARILLINA (marca «Pertinax»). Si trova in tutte le farmacie. Depositi: Udine, farmacia Filipuzzi — Gorizia: farmacia Pontoni.